



Comune di Morano sul Po
Provincia di Alessandria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.43**

OGGETTO:

Individuazione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) in forma monocratica nella figura del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

L'anno **duemilaventisei** addì **quindici** del mese di **giugno** alle ore diciassette e minuti zero, presso questa Sede Municipale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, fatto l'appello risultano presenti di persona (o presenti in videoconferenza ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle commissioni consiliari e della Giunta" approvato con DCC n. 25 del 21.07.2022):

Cognome e Nome	Presente
1. FERRARI LUCA - Sindaco	Sì
2. MARCHESINI OMAR - Vice Sindaco	Sì
3. STOCCO GIULIA - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Signor FERRARI LUCA in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale dott. Massimiliano ZARDO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 55-bis, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) dispone che **ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari** per le infrazioni di maggiore gravità, ossia quelle per le quali il contratto collettivo prevede l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale e inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, nonché per le sanzioni più gravi;
- Il medesimo articolo, al comma 2, attribuisce al responsabile con qualifica dirigenziale della struttura in cui il dipendente lavora la competenza per i procedimenti relativi alle infrazioni di minore gravità, mentre per le infrazioni più gravi e per i casi in cui il responsabile della struttura non abbia qualifica dirigenziale, il procedimento è demandato all'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.);
- L'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001 **non impone che l'U.P.D. abbia composizione collegiale**, essendo sufficiente, ai fini del rispetto del principio di terzietà, la distinzione sul piano organizzativo tra l'ufficio procedente e la struttura in cui opera il dipendente incolpato, come più volte affermato dalla giurisprudenza di legittimità (cfr. Cass. Civ., Sez. Lavoro, sent. n. 3659 del 12 febbraio 2021; Cass. Civ., Sez. Lavoro, ord. n. 1016 del 12 gennaio 2024; Cass. Civ., Sez. Lavoro, sent. n. 15239 del 1° giugno 2021);
- L'art. 15 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) stabilisce che l'U.P.D., oltre alle funzioni disciplinari di cui all'art. 55-bis ss. del D.Lgs. 165/2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, operando in raccordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- L'art. 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) attribuisce agli enti locali la potestà regolamentare in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ivi compresa la disciplina degli organi, degli uffici e dei modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- L'art. 97, comma 4, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 prevede che il Segretario Comunale **esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco**;
- Il Comune di Morano sul Po, in ragione delle proprie ridotte dimensioni demografiche e della conseguente struttura organizzativa, è **privo di figure dirigenziali**, come risulta dalla dotazione organica vigente;

CONSIDERATO CHE:

- In assenza di personale con qualifica dirigenziale, l'individuazione dell'U.P.D. nella figura del Segretario Comunale costituisce la soluzione organizzativa più funzionale, atteso che il Segretario Comunale, per il suo ruolo di vertice dell'organizzazione amministrativa e per le funzioni di assistenza giuridico-amministrativa agli organi dell'ente, è il soggetto che meglio garantisce la necessaria competenza tecnico-giuridica, la terzietà e l'imparzialità richieste per l'esercizio dell'azione disciplinare;
- Il Segretario Comunale, per la sua posizione di autonomia e indipendenza, non è gerarchicamente inserito nelle strutture operative dell'ente, assicurando così la **necessaria distinzione sul piano organizzativo** tra l'U.P.D. e le strutture in cui operano i dipendenti, in conformità al principio di terzietà di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001;
- La giurisprudenza amministrativa ha altresì riconosciuto la legittimità dell'attribuzione al Segretario Comunale della competenza generale in materia di procedimenti disciplinari, anche in assenza della nomina del Direttore Generale (cfr. Consiglio di Stato, sent. n. 2433/2014);

RITENUTO:

- Necessario e urgente provvedere, nell'esercizio della potestà organizzativa dell'ente, alla formale individuazione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari in forma monocratica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55-bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001;
- Che tale individuazione debba ricadere sul Segretario Comunale pro tempore del Comune di Morano sul Po;

DATO ATTO CHE:

- Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale, trattandosi di funzione già ricompresa tra quelle ordinariamente attribuibili al Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- Il Segretario Comunale, nello svolgimento delle funzioni di U.P.D., potrà avvalersi del personale comunale per lo svolgimento degli adempimenti istruttori, ferma restando la personale responsabilità per la contestazione degli addebiti, la conduzione del contraddittorio e l'adozione del provvedimento conclusivo;
- È stato acquisito il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 55-bis, 55-ter, 55-quater, 55-quinquies, 55-sexies e 55-septies;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), con particolare riferimento agli artt. 48, 89, 97 e 107;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 15;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Morano sul Po;
- Lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Di individuare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55-bis, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'**Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) in forma monocratica**, costituito nella figura del **Segretario Comunale pro tempore del Comune di Morano sul Po**, per tutti i procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente dell'ente, relativi alle infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale e fino al licenziamento, nonché per i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa.
2. **Di attribuire** al Segretario Comunale, nella sua qualità di U.P.D. monocratico, le seguenti funzioni:
 - a) ricezione degli atti trasmessi dai responsabili di servizio ai sensi dell'art. 55-bis, comma 3, del D.Lgs. 165/2001;
 - b) contestazione scritta degli addebiti al dipendente incolpato;
 - c) convocazione del dipendente per il contraddittorio a difesa, con le modalità e i termini previsti dall'art. 55-bis del D.Lgs. 165/2001;
 - d) espletamento dell'attività istruttoria;
 - e) adozione del provvedimento conclusivo del procedimento disciplinare (archiviazione o irrogazione della sanzione);
 - f) cura dell'aggiornamento del codice di comportamento dell'ente, esame delle segnalazioni di violazione e raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 62/2013, in raccordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
3. **Di dare atto** che il Segretario Comunale, nell'espletamento delle funzioni di U.P.D., potrà avvalersi del supporto del personale comunale per il compimento degli atti istruttori, ferma restando la propria personale ed esclusiva responsabilità in ordine alla contestazione degli addebiti, alla valutazione delle memorie difensive, alla conduzione del contraddittorio e all'adozione del provvedimento conclusivo.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento:
 - non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;
 - sostituisce ogni precedente deliberazione in materia di individuazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari;
 - entra in vigore con effetto immediato dalla data di esecutività della presente deliberazione.

5. **Di pubblicare** il presente provvedimento, in forma integrale e permanente, nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale del Comune, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
 6. **Di dare atto** che la presente deliberazione verrà comunicata ai consiglieri capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
 7. **Di dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
-

I sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnico-amministrativa	Favorevole	15/06/2026	F.to: Segretario comunale dott. Massimiliano ZARDO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: FERRARI LUCA



Il Segretario Comunale
F.to: dott. Massimiliano ZARDO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

N. 251 del Registro Pubblicazioni

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000)

Morano sul Po, li 05/08/2026



Incaricata della pubblicazione
F.to: Sarah Clara Celoria

ATTESTAZIONI

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Capigruppo in data 05/08/2026 prot. n. 2718 come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



Il Segretario Comunale
F.to: dott. Massimiliano ZARDO

SI CERTIFICA

☒ che la retro estesa deliberazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000, essendo stata **dichiarata immediatamente eseguibile** per l'urgenza.

☐ che la retro estesa deliberazione diventa esecutiva trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 267/2000.



Il Segretario Comunale
F.to: dott. Massimiliano ZARDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Lì, 05/08/2026

Istruttore Amministrativo
Sarah Clara Celoria